

"Più controlli sugli affitti"

Troppi stranieri, operatori in campo per tutelare l'immagine della città

EMERGENZA CLANDESTINI

GLORIA CAIONI

Martinsicuro

Il problema degli affitti incontrollati e di case date in locazione a persone poco raccomandabili, continua a gravare sul capo dei martinsicuresi. C'è chi ne fa, giustamente, un problema di sicurezza e chi, come gli operatori turistici, rimarca che una cittadina turistica dovrebbe avviare maggiori controlli sulle unità residenziali per i villeggianti, fornendo un bollino blu solo a quelle adatte ad ospitarli.

Da tempo in paese ci s'interroga sulle soluzioni da mettere in campo per evitare le locazioni in nero, spesso a extracomunitari regolari che fingono di esser soli per poi ospitare decine di connazionali clandestini. Ma anche gli affitti a tanti italiani che cercano un appartamento a buon mercato per loschi traffici o a giovani signorine dell'Est, anche comunitarie, che decidono di dedicarsi al mestiere più antico del mondo. Che fare per evitare che Martinsicuro e Villa Rosa continuino a esser marchiate come cittadine del sesso a pagamento o della microcriminalità organizzata?

Il censimento

Da tempo si parla di un censimento delle abitazioni e la Polizia locale starebbe già lavorando in questa direzione, ma la mi-

C'è chi ne fa un problema di sicurezza e chi chiede maggiore attenzione per il popolo dei vacanzieri



Il gruppo di Città Attiva sempre più impegnato sui problemi della città

noranza civica Città Attiva fornisce un utile suggerimento: controllare le utenze dell'elettricità. "La sicurezza è importantissima - interviene il consigliere Andrea D'Ambrosio -. E' necessario controllare le residenze, monitorare con attenzione il territorio e intervenire sulle attività illegali".

L'Agenzia delle Entrate - gli fa eco Alduino Tommolini - dà indicazioni e suggerisce di verificare l'effettiva occupazione delle abitazioni attraverso il controllo delle utenze elettriche. Da queste si può risalire ad eventuali affitti in nero ed evasori di Ici e Tarsu. E' un sistema che viene impiegato in tante città, ma resta da capire come mai a Martinsicuro non sia applicato". E la richiesta di censire le abitazioni o quanto meno avviare controlli sulle locazioni, garantendo che a Martinsicuro si affittano case "sicure" è arrivata anche dagli operatori turistici.

Il bollino blu

Il presidente, Pier Francesco

Ciaralli, ha, infatti, chiesto un monitoraggio costante e addirittura un "bollino blu" di qualità da fornire solo a quelle abitazioni meritevoli di ospitare in estate i turisti che vogliono soggiornare lungo le coste di Martinsicuro e Villa Rosa. Una sorta di certificazione di qualità sia dell'appartamento che del modus operandi dei titolari. Un modo per garantire ai potenziali turisti di esser di fronte a palazzine non fatiscenti.

Insomma il problema delle residenze e degli affitti irregolari continua a far discutere Martinsicuro, nonostante l'approvazione del recente Ddl sulla sicurezza che legalizza le ronde dei cittadini, introduce il permesso di soggiorno a punti, porta a quattro gli anni di reclusione per i clandestini recidivi che restano in Italia e fornisce ai medici la possibilità di denunciare gli immigrati non regolari che chiedono cure mediche.

Botta e risposta tra minoranze

LA POLEMICA

Martinsicuro

Minoranza - vecchia e nuova - in dissenso. Città Attiva tramite un post sul sito web ha parlato di "opposizione distruttiva", facendo chiaro riferimento ad An e all'atteggiamento tenuto dai due consiglieri nel corso dell'ultima assise. Il partito di

Toni Lattanzi, però, non è rimasto con le mani in mano e ha lanciato qualche stiletta al gruppo civico di Paolo Camaloni. L'assegnazione di un componente del revisori dei conti ai cittattivist e la parentela fra i due Tommolini (Francesco ed Alduino) starebbe contribuendo a temperare i toni fra la compagine civica e la maggioranza.